Periodico della Banca di Credito Cooperativo di Leverano

Anno X II - Luglio n. 34/35

BANCAMICA

informasoci

BCC UTILI RECORD 2015

PROGETTO STUDIO 2015

PREMIO MILANO FINANZA 2016

I NUOVI PRODOTTI

BANCAMICA informasoci

Anno XII - Giugno 2016 n. 33/34

periodico della Banca di Credito
Cooperativo di Leverano

www.bccleverano.it
e-mail: bancamica@leverano.bcc.it
Proprietà editoriale Bcc di Leverano
Leverano, piazza Roma n.1
tel. : 0832.925046
fax. : 0832.910266
Iscritto al n. 818 del Registro Stampa
del Tribunale di Lecce il 07/03/03
Distribuzione gratuita a soci e clienti della Bcc di Leverano
tramite email e sito web

Direttore editoriale:
Lorenzo Zecca
Direttore responsabile:
Maurizio Antonazzo
Coord. editoriale e redazionale:
Francesco Sandrino Ratta

Hanno collaborato a questo numero:
Lorenzo Zecca, Maurizio Antonazzo,
Sandrino F. Ratta, Fabiana Pacella,
Sergio Gatti, Francesco Greco,

Foto:
Fotografia Pina Muci,
Mattia Lisco e Pierluigi Mellacca
di SAEMS asd Galatina

Progetto grafico e impaginazione:
Lab33design - www.lab33design.it
via Garibaldi, 57 Leverano (Le)

La collaborazione a questo giornale è a titolo gratuito e aperta a tutti. La direzione si riserva di rifiutare insindacabilmente qualsiasi testo e foto. La direzione non risponde del contenuto degli articoli firmati e declina ogni responsabilità per le opinioni dei singoli articolisti, degli intervistati e per le informazioni trasmesse da terzi. Non è consentita la riproduzione, anche se parziale dei testi, documentazione e fotografie senza autorizzazione. I diritti di proprietà artistica e letteraria sono riservati. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

3 L'EDITORIALE
4 BCC DI LEVERANO, UTILI RECORD A 4,3 MILIONI
5 PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO AL PRIMO POSTO SUL PODIO NAZIONALE
7 LA BCC DI LEVERANO SI RICONFERMA LA PRIMA IN ITALIA TRA LE BANCHE MINORI
10 IL DG FEDRCASSE, SERGIO GATTI, INTERVIENE SUL NUOVO GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO
11 IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA VISCO INTERVIENE SULLA RIFORMA DELLE BCC
12 COSÌ SI DICE A LEVERANO: LE RADICI DEI PADRI
13 CREATORI DI VALORE E CUSTODI DEL BENE COMUNE
15 SPECIALE PROGETTO STUDIO 2015
24 PRESENTAZIONE DI DUE NUOVE TELE: "LA TRASFIGURAZIONE" E "LA VISITAZIONE"
25 SOLIDARIETÀ OLTRE CONFINE. RACCOLTA FONDI PER GLI AMICI ECUADORIANI
27 SPECIALE NUOVI PRODOTTI

Foto di copertina "Isola dei Conigli" di Mattia Lisco e Pierluigi Mellacca di SAEMS asd Galatina

Una banca che si prende cura della salute dei propri Soci e Clienti

Maurizio Antonazzo

La cura della salute costituisce una delle principali sfide che la nostra società pone come fondamentale, rispetto a tutti gli altri aspetti della nostra vita.
Essere in salute, ai giorni nostri, evidenzia una posizione d'equilibrio con se stessi, con il proprio tempo, con il proprio ambiente, ed è ormai un parere diffuso considerare che un reale sviluppo della qualità della propria vita e della salute si leghi a diversi fattori, da quello economico e sociale a quello personale e ambientale, da quello dell'impegno civile a quello lavorativo, sino a quello dell'utilizzo del tempo libero. Il diritto alla salute è un bene irrinunciabile per ogni essere umano, e ogni Paese si deve impegnare a garantire il migliore stato di salute possibile per ogni cittadino, intervenendo sull'ambiente naturale e sociale e assicurando servizi di diagnosi accurati e cure sanitarie appropriate.
La malattia è un rischio naturale che può colpire tutti: il ruolo di ogni società è quello di proteggere e di evitare tale rischio. Il sorgere di una malattia va a squilibrare l'organismo. La salute è garantita da un equilibrio che è il risultato complessivo della valutazione tra più indicatori: dal lavoro, dall'alimentazione, dall'assunzione dei farmaci, dall'assenza di moto e dalla serenità interiore. La salute e l'attenzione delle persone a dare la giusta importanza alla prevenzione, costituiscono una parte fondamentale della vita di ognuno di noi, per la quale ogni Banca dovrebbe dedicare particolare attenzione in quanto determinanti per garantire benessere e qualità della vita.
Accanto al sostegno, attraverso sponsorizzazioni o beneficenze, ad attività ed iniziative portate avanti da organizzazioni che operano in ambito sanitario fornendo assistenza medica, para-medica o socio-psicologica a persone che soffrono, al contrario, non sono molte le aziende di credito che sviluppano progetti specifici che aiutino coloro che hanno difficoltà economiche ad affrontare spese sanitarie per terapie salvavita.
Raramente si riscontra che la salute entri nell'offerta di una Banca, controcorrente è la BCC di Leverano, che per far fronte alle esigenze delle famiglie, che per la crisi economica rinunciano alla cura e alla prevenzione sanitaria, propone ai propri clienti un particolare prodotto finanziario per affrontare con serenità i momenti difficili della vita, causati da spese sanitarie per gravi malattie oncologiche e patologie che richiedono terapie salvavita e trapianti d'organo.
In un periodo economico difficile come quello attuale, le persone non sempre riescono a destinare parte delle proprie risorse alla prevenzione e alla cura della propria salute, trascurando spesso di effettuare controlli e visite mediche.
Le interminabili liste d'attesa per esami clinici e interventi chirurgici non gravi obbligano sovente molti utenti a rivolgersi alle strutture sanitarie private o, addirittura, in assenza di possibilità economiche a non farsi curare, rischiando sulla propria vita, tutto questo è ben evidenziato nell'ultimo rapporto del CENSIS. Negli ultimi anni, sono aumentati gli italiani che hanno dovuto rinviare a una situazione economica migliore o hanno rinunciato all'assistenza medica per problemi economici, non avendo la possibilità di pagare personalmente le prestazioni.
Nel 2012 erano nove milioni, nel 2016 sono aumentati a 11 milioni; il fenomeno riguarda, in particolare, 2,4 milioni di anziani e 2,2 milioni di persone nate successivamente al 1980 e all'incirca fino l'11 settembre 2001. Una situazione sconfortante quella che viene evidenziata dal CENSIS, come confermano i pareri degli intervistati soprattutto al Sud d'Italia dove il 52,8% valuta peggiorata la qualità del Servizio sanitario pubblico nella propria regione.
Al contrario, il settore bancario in Italia è cresciuto ricoprendo un ruolo da protagonista nel sociale per lo sviluppo del territorio e delle imprese e famiglie, a partire dagli '90, purtroppo, una delle cause che ha generato l'attuale negativa congiuntura economica è stata la prevalenza dei mercati finanziari sulla stessa "economia reale", da dove scaturisce direttamente la ricchezza e la solidità dell'intero sistema sociale.
Il ruolo delle banche locale è quello di svolgere una funzione da protagoniste, volta a frenare gli effetti negativi del ciclo economico, supportando finanziariamente le famiglie e le imprese, in quanto le banche locali hanno un fondamentale ruolo sociale sul territorio, avendo in comune le fasi di crescita e quelle di crisi, accreditandosi come aziende di credito del territorio, a favore del territorio e protagoniste nel territorio.
Per antonomasia ogni BCC è una banca di persone, non di numeri e di cifre per indicatori economici da statistiche, fortemente legata agli obiettivi indicati dalla Carta dei Valori del Credito Cooperativo: creare valore sociale a beneficio dei soci e della comunità locale in cui opera.

BCC di Leverano, utili record a 4,3 milioni

L'istituto è stato premiato come migliore banca per redditività e crescita dal Milano Finanza Global Award 2016, per il secondo anno consecutivo

La Bcc di Leverano ha chiuso l'anno 2015 con un utile di 4,3 milioni di euro in linea rispetto all'utile di dicembre 2014.
Gli impieghi a clientela registrano un incremento del 5% rispetto al 31 dicembre 2014. La tendenza evidenzia l'impegno costante della Banca a finanziare le iniziative meritevoli espresse nel territorio. Al riguardo, è stata rafforzata ulteriormente la rete commerciale, con l'apertura, a inizio anno 2015, di una nuova filiale a Galatina. Il costante controllo della qualità del credito ha consentito di mantenere un adeguato rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti (pari al 1,22%). La raccolta diretta registra un incremento del 12% rispetto alle consistenze di inizio anno. Il contributo è da attribuire principalmente ai conti correnti e ai depositi a risparmio che hanno continuato ad offrire un tasso di remunerazione.
La solidità patrimoniale della Banca continua a crescere grazie alla politica di accantonamento a riserva degli utili realizzati. I Fondi propri della Banca a fine anno, infatti, dimostrano dei coefficienti patrimoniali ben al di sopra dei limiti minimi imposti: l'indice del capitale primario di classe 1 (CET 1 capital ratio) risulta pari al 24,58%, a fronte di una media per il sistema bancario del 12,3 per cento.
Cresce di continuo anche il numero dei soci della Bcc di Leverano, che già da inizio anno ha superato la quota dei 2mila (2.028 soci al 31 dicembre 2015).
Per Lorenzo Zecca, presidente della Bcc di Leverano, «i risultati conseguiti nell'anno 2015 sono estremamente soddisfacenti». A riguardo, tiene a sottolineare: «La nostra banca ha dimostrato, in un anno in cui si è assistito ad un "terremoto" finanziario, di essere solida sopra ogni media regionale e nazionale e di meritare a pieno titolo la fiducia dei propri clienti, depositanti e soci. L'incremento della raccolta totale, in particolare, è un grande segno di fiducia da parte della nostra clientela, soprattutto in questo periodo di diffidenza nei confronti delle banche. È importante sottolineare che di questa raccolta è stata destinata a finanziare le iniziative locali di privati e aziende e quindi, in controtendenza con il sistema bancario, la nostra Bcc ha continuato a prestare soldi nel proprio territorio".
Nel corso del 2016 la Bcc di Leverano, nell'ambito della quattordicesima edizione di "Milano Finanza Global Awards 2016", ha ricevuto, per il secondo anno consecutivo, il premio come "Migliore Banca per Redditività e Crescita" nella categoria "Creatori di Valore – Banche Minori", che premia la realizzazione delle migliori perfomance patrimoniali e di efficienza.

Per il secondo anno consecutivo al primo posto sul podio nazionale

La Banca di Credito Cooperativo di Leverano non teme la crisi, sfida le tendenze negative e festeggia il nuovo anno con un'iniezione di fiducia senza precedenti, per i soci come per l'intero territorio.
La Bcc di Leverano si conferma prima su 40, secondo la classifica di settore stilata da Milano Finanza e Italia Oggi, quotidiani di economia e dei mercati finanziari, nell'Atlante delle banche leader 2015.
Si consolida la ripresa della raccolta clienti e, con essa, la mission di prossimità tipica delle banche del territorio.
L'istituto leveranese, presieduto da Lorenzo Zecca, ha visto raddoppiare l'utile netto, con un utile del 94,94%.
Altri 12 mesi insomma sono bastati per raggiungere i risultati dell'anno precedente prima e migliorarli poi. I mezzi amministrati infatti sono saliti all'11,27%, il margine di intermediazione è pari al 12,90%, l'incremento del risultato di gestione a 24,61%.
Cifre percentuali che danno ossigeno considerato che negli ultimi mesi la domanda di credito dell'economia si è abbassata come si è ridotta anche l'erogazione di nuovo credito, al fine di preservare la dotazione patrimoniale e contenere i rischi.
"Se a tutto ciò si unisce la forte dinamicità riguardante l'espansione territoriale, si realizza un positivo mix che mette la BCC Leverano nelle condizioni di poter sostenere con forza e risorse il proprio territorio di competenza – sostiene il presidente, Lorenzo Zecca -.
Il riconoscimento attesta, ancora una volta, l'ottima qualità delle attività svolte dalla BCC Leverano in tutte le sue componenti e i risultati raggiunti, in un contesto economico condizionato dalle difficoltà a tutti note. L'attribuzione del riconoscimento contribuisce a creare valore per i soci, in quanto, il sostegno del corpo sociale

costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nel processo di radicamento di una Banca sul territorio e assicura stabilmente il concreto supporto ai programmi e ai piani di espansione e di consolidamento.
Con l'obiettivo, nonostante lo scenario attuale, di continuare ad investire nello sviluppo della relazione con i clienti e nella qualità ed efficienza dei servizi, al fine di soddisfare sempre meglio la clientela e i soci.
"Creatori di Valore" non è un premio solo per la BCC Leverano, ma un riconoscimento per l'intero territorio in cui essa opera".
L'utile di esercizio è pari a 4,164 milioni di euro e registra un incremento di 2,028 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, mentre il margine di intermediazione si è portato a 7,506 milioni di euro.
Orgoglio e scopo della Bcc di Leverano, è il territorio nelle sue molteplici sfaccettature, su cui e per cui la banca è un'istituzione e un punto di riferimento.
Ragion per cui l'avanzata del credito cooperativo di Leverano non si ferma al secondo successo nazionale consecutivo: "siamo convinti che se un territorio cresce, economicamente, è anche merito della BCC che opera in quell'area – precisa Zecca -, se un territorio "fallisce", entrano in crisi anche le imprese che in quell'area operano e viceversa: il successo di un territorio è legato a doppio filo al successo delle imprese che su di esso insistono. Nell'attuale periodo di elevata scarsità di risorse finanziarie, sempre più i territori e, in particolare, gli attori del settore bancario che li rappresentano hanno l'obbligo di trovare un sistema innovativo finalizzato a provvedere ad adeguati mezzi di sostegno allo sviluppo locale. Senza dubbio, un'azienda di credito che ottiene un premio per la capacità di creare valore per il territorio, oltre vedere riconosciuto il lavoro che tutto il personale della banca compie quotidianamente, sarà incentivata a impegnarsi ad assistere sempre meglio imprese e famiglie".

Fabiana Pacella

Bilancio 2015: la BCC di Leverano si riconferma la prima in Italia tra le Banche Minori nella classifica di Milano Finanza - Italia Oggi

Solida, Sicura e con l'Utile in crescita costante

Nonostante il contesto economico e bancario sia ancora attraversato da una profonda crisi su vasta scala e si riscontrino pochi segnali incoraggianti di crescita e sviluppo nell'immediato futuro, la Banca di Credito Cooperativo di Leverano ha chiuso il bilancio 2015 con un risultato economico in ascesa, fattore alquanto positivo, registrando un utile netto di oltre 4,3 mln di euro, raggiunto grazie allo sforzo congiunto di tutta la struttura aziendale ulteriormente cresciuta con l'apertura di una nuova filiale in Galatina nel febbraio dell'anno scorso.
Per il risultato economico dell'anno 2014 le riviste specializzate MilanoFinanza e Italia Oggi hanno assegnato alla Bcc di Leverano, per il secondo anno conseguito, il primo posto tra le banche italiane categoria "minori" (m.a. compresi 0,2-0,5 mld) quale "Creatore di Valore" con la consegna del Premio "Milano Finanza Global Awards 2016" avvenuta qualche giorno fa.
Con i risultati del bilancio 2015, la Banca di Credito Cooperativo di Leverano determina un rafforzamento in termini patrimoniali, che si concretizza con un aumento del patrimonio netto per un valore che a fine anno si attestava a circa 42 milioni di euro. Significativi gli indici patrimoniali: al 31.12.2015 il Cet1 era al 24,58%, valore ben al di sopra della media del sistema bancario complessivo (12,3%).
Il trend positivo sta proseguendo anche nel primo quadrimestre di questo anno, inducendo ad un cauto ottimismo. La raccolta diretta della Banca a fine anno, rispetto all'anno precedente, era cresciuta dell'11,73%, indice indiscutibile di fiducia da parte dei risparmiatori.
Attraverso la raccolta del risparmio e potendo contare su di una solidità patrimoniale, frutto di anni di attenta e prudente gestione, l'esercizio del credito ha continuato a sostenere concretamente le famiglie e le piccole e medie aziende locali, attraverso lo stanziamento di plafond de-

dicati a diversi comparti, compreso quello etico per totali 40 mln circa di euro. In dettaglio, tra i più recenti, i plafond per i finanziamenti alle aziende (per 23 mln di euro) con i mutui "Impresa Start Up", "Impresa per nuove assunzioni", "Xylella fastidiosa", "Investimenti in agricoltura", "Insieme per la tua azienda", "Valore all'artigianato"; quelli destinati alle famiglie (per 12 mln di euro): "Più prima casa t.v.", "Ristrutturazione casa t.v.", "Più Centro" e quelli etici (4 mln di euro) "Senza Barriere" e "Senza Pensieri", il primo dedicato alle persone "diversamente abili" ed il secondo riservato alle persone affette da patologie oncologiche gravi.
L'affiancamento alle aziende e alle famiglie si è concretizzato, altresì, con l'erogazione di 30 mln circa di euro per mutui.
Gli impieghi netti al 31.12.2015 hanno portato ad una crescita in percentuale del 6,16%. La persistente debolezza economica pur penalizzando le condizioni del mercato non ha bloccato le conseguenti richieste di accesso al credito, prevalentemente nel settore del consumo privato, delle famiglie e delle PMI.
E' continuata la rigorosa politica prudenziale di copertura dei crediti deteriorati che, a causa delle difficoltà degli operatori economici e delle famiglie, si sono attestati a 11,5 mln lordi (8,32% degli impieghi lordi) mentre le sofferenze sommavano 5mln (pari al 3,64%). Ciò premesso e, nonostante le avverse condizioni economiche, significative e molteplici sono state le attività perseguite a sostegno del territorio, del sociale, dello sport, della formazione, della cultura, delle scuole e della promozione del territorio.
La Bcc Leverano non ha voluto mai far mancare il proprio appoggio alle innumerevoli associazioni, comitati e enti non profit che gravitano su tutto il territorio di competenza.
Nel 2015 sono stati destinati ragguardevoli fondi a favore di progetti, iniziative ed attività di riconosciuto interesse per la collettività. Un esempio significativo il Progetto Studio, la cui manifestazione conclusiva è stata appena tenuta il 13 maggio, con la partecipazione di ben 16 istituti scolastico e la consegna di premi, borse di studio e contributi per acquisto di materiale didattico.
Grande attenzione è stata data ai soci, vera anima e ragion d'essere della Banca, attraverso iniziative, pubblicazioni e prodotti ad essi dedicate o con condizioni ad essi più favorevoli.
I soci hanno già approvato il bilancio 2015 all'unanimità manifestando adesione per l'operato del consiglio di amministrazione in carica nonché apprezzamento per l'impegno quotidianamente profuso da tutto il personale, auspicando ogni miglior traguardo per il corrente 2016.
Il Presidente Lorenzo Zecca ci dichiara "grazie al costante e proficuo collegamento con l'economia locale e l'impegno profuso per il suo sviluppo, siamo riusciti, in questi anni, a finalizzare l'attività di raccolta del risparmio, di esercizio del credito e di espletamento dei servizi bancari a beneficio e a favore dei soci in particolare; ma anche di tutte le componenti dell'economia locale (famiglie, medie/piccole imprese, associazioni, ecc.), attraverso un'assistenza bancaria "particolare" e personalizzata; riservando le più vantaggiose condizioni praticabili. Le iniziative concrete volte allo sviluppo dell'economia locale o di particolari settori della stessa messe in atto nell'anno 2015 possono riepilogarsi nella fredda elencazione dei dati di bilancio ma quello che maggiormente rende la nostra banca "differente" con forza, da tutte le altre, è il rapporto personale, la stima e la fiducia che cementa i rapporti con i nostri clienti e la costante ascesa del numero dei soci. Segno tangibile, questo, della stima e dell'apprezzamento che godiamo nel territorio e nella comunità in cui operiamo da 64 anni, della cui storia economica, sociale e culturale abbiamo scritto un pezzo importante senza alcuna ombra di dubbio. Siamo i primi con indiscutibile merito e, ci adoperiamo, per migliorarci costantemente, senza mai confondere gli interessi sociali da quelli personali. Siamo, a pieno titolo, la banca della comunità locale e ne siamo orgogliosi!".

Il DG Federcasse, Sergio Gatti, interviene sul nuovo Gruppo Bancario Cooperativo

Il profilo e il carattere del Gruppo Bancario Cooperativo nascerà lungo il viaggio. Il viaggio di questi mesi della cosiddetta fase transitoria. La sua identità aggiornata, la sua morfologia, la sua rinnovata cultura d'impresa prenderanno forma tra il 2016 e il 2017. Sarà un viaggio nel viaggio. La fase transitoria si svilupperà all'interno di una transizione più ampia, che poi è una delle ragioni principali che hanno reso necessaria la riforma normativa e un nuovo assetto organizzativo.

La transizione sullo sfondo è infatti insidiosa. Per tutti.

C'è una regolamentazione bancaria fuori misura e costosa e che per di più tende a imporre a tutti il medesimo modello di business.

C'è un'economia in deflazione e una porzione elevata di crediti deteriorati. Si punta alla stabilità dell'industria bancaria come condizione della crescita: ma è anche la crescita che determina stabilità.

Ci sono tassi negativi che rendono difficili le prospettive dei conti economici.

Ci sono innovazioni tecnologiche che mutano profondamente sia gli stili di consumo sia il mercato.

Ci sono assetti da ripensare (come le reti delle filiali). E naturalmente profili professionali da ridisegnare, approcci contrattuali da riconsiderare insieme alle organizzazioni sindacali, e per le BCC interpretazioni moderne dell'articolo 2 dello statuto per frenare il declino demografico e far maturare culture e prassi adeguate in campo previdenziale, sanitario, assicurativo, energetico.

Su tale sfondo si sviluppa il viaggio delle BCC. Studiare, comprendere, muoversi, selezionare le priorità e indirizzare gli investimenti, saranno alcune delle azioni che daranno sostanza al viaggio.

Un primo esempio di modalità con la quale arricchire il viaggio verso il Gruppo Bancario Cooperativo è il ciclo di seminari formativi organizzato insieme alla Banca d'Italia sulle "Nuove regole dell'Unione Bancaria e la gestione delle crisi bancarie e delle situazioni di difficoltà" che si sono avviati a Bari proprio in quel pomeriggio del 6 aprile nel quale il Senato votava definitivamente la riforma del Testo unico negli articoli relativi alle BCC. Le tappe successive sono state Bologna, Padova, Milano, Roma e Bolzano nelle quali hanno partecipato oltre 1.500 tra amministratori, direttori, sindaci che hanno vissuto questa iniziativa, inedita nella sostanza e nelle modalità di proposizione.

Risfogliando il quaderno, i temi emersi negli spazi di dibattito sono stati tanti, tra i quali: i criteri di gestione del Gruppo Bancario Cooperativo (quale equilibrio tra rigore nei controlli ed elasticità gestionale in funzione della meritevolezza?); il concetto di autonomia controllata (quali parametri oggettivi per misurare la virtuosità della singola BCC?); gli assetti organizzativi del Gruppo e della Capogruppo; l'importanza del ruolo del versante associativo, Federazioni Locali e Federcasse; le caratteristiche del management; i vantaggi quotidiani dell'appartenenza al Gruppo Bancario Cooperativo; i connotati del Fondo temporaneo delle BCC introdotto dalla riforma; la necessità di fondare il lavoro del nuovo Gruppo sul merito e sulla competenza; la selezione della leadership del nuovo Gruppo; le prospettive di redditività rese incerte da elementi di contesto nuovi e il contributo in tal senso che verrà dal nuovo assetto; la consapevolezza della necessità di procedere a riallineamenti sul fronte economico/patrimoniale e su quello strutturale; la crescente difficoltà nel fare il mestiere della BCC; l'istituto del sottogruppo territoriale; i contenuti e i caratteri del contratto di coesione e la sua capacità di gestire la pluralità; il coinvolgimento di tutte le BCC.

Il viaggio è iniziato. Qualcuno ha detto, tra nostalgia e voglia di nuove opportunità.

Il viaggio genererà nuovi approcci mentali per continuare a fare la banca cooperativa. Lo dovrà fare nell'unità e nella composizione delle diversità. La conflittualità, lo dimostra la storia, alla lunga si rivela avversaria dello sviluppo. Distrae energie, risorse, menti, relazioni, progettualità, tempo dagli obiettivi sostanziali e sfidanti del servizio. Indebolisce gli investimenti in cultura, competenze e tecnologia.

"La fase storica che viviamo - scrive Vera Negri – insegna che il progresso e lo sviluppo, la stabilità e l'efficacia si raggiungono cercando punti di consenso invece che scogli di contrasto, elaborando compromessi invece che erigere muri che dividono, negoziando alleanze invece che dichiarando guerre".

Se confermerà il proprio assetto unitario, originale e partecipato, il convoglio del Credito Cooperativo arriverà lontano.

Il Governatore della Banca d'Italia Visco interviene sulla riforma delle BCC

In merito alle "Considerazioni finali" lette questa mattina a Roma dal Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, Federcasse (l'Associazione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali) sottolinea la significatività delle valutazioni problematiche che colgono efficacemente le complessità e le incertezze della fase che vivono l'Europa tutta, l'Unione economia e monetaria e l'industria bancaria italiana.

Per il Presidente Alessandro Azzi - con specifico riferimento alla riforma delle BCC, divenuta legge un mese e mezzo fa dopo una lunga attesa - "le Considerazioni indicano la necessità di fare presto. Tutto il Credito Cooperativo condivide tale auspicio. I lavori, in tal senso, sono in pieno svolgimento e dovranno presto poter contare su Disposizioni attuative coerenti con lo spirito e la lettera della riforma delle BCC".

"Il contratto di coesione, strumento centrale nella relazione tra la BCC e la Capogruppo - prosegue il Presidente - darà certamente (e necessariamente) effettivi poteri di governo alla Capogruppo e, contemporaneamente, darà diritti e certezze di servizio a favore delle singole BCC che della Capogruppo sono le proprietarie e che, da essa, si attendono assetti, politiche e strumenti capaci di accrescere la capacità di realizzare le proprie finalità mutualistiche".

"Ragione per la quale - dice ancora Azzi - la Banca d'Italia ha sempre opportunamente ricordato che la riforma andava realizzata. Lo stesso contratto di coesione svilupperà in modo appropriato il principio della proporzionalità in base al grado di rischio della singola BCC, aspetto peculiare della riforma approvata dal legislatore".

Azzi ha anche ricordato come "la componente associativa del Credito Cooperativo sia nata insieme alle prime Casse Rurali alla fine del 1800 e abbia sempre svolto una funzione innovativa e di propulsione, senza mai interferire con la gestione industriale dei gruppi bancari".

"Non sfugge peraltro – prosegue il Presidente di Federcasse - come la componente associativa abbia contribuito in modo determinante, negli anni, a garantire l'unità del sistema (obiettivo da sempre sostenuto nel percorso di costruzione della riforma), a far nascere gli stessi poli industriali, ad anticipare con intuizioni, progettualità e metodologie originali la capacità di prevenire e risolvere le crisi bancarie, a negoziare con le Autorità una riforma originale, efficace ed equilibrata. A portare a soluzione - soprattutto negli ultimi 12 mesi - crisi bancarie rese ancora più complesse da normative europee non adeguate e interpretazioni unilaterali da parte di Autorità non italiane. Si è trattato sempre di soluzioni ordinate, senza danno per i depositanti e gli obbligazionisti, anche quelli subordinati. A far nascere il Fondo Temporaneo delle BCC".

"La Federazione Italiana e le Federazioni Locali – conclude Azzi - hanno svolto e svolgono funzioni altamente professionali di assistenza, consulenza, controllo, coesione, elaborazione e rappresentanza sia in Italia sia in Europa, collaborando costruttivamente - in linea con le rispettive responsabilità - con le Autorità di Supervisione e di Risoluzione".

"La nuova architettura del sistema del Credito Cooperativo italiano potrà consentire alle BCC di svolgere ancora meglio il proprio ruolo al servizio delle economie locali migliorando ulteriormente la propria solidità (CET 1 al 16,6%) e la propria capacità di servizio in tutti gli angoli del Paese, dalle aree interne fino alle metropoli".

Così si dice a Leverano: le radici dei padri

Ricordando il concittadino Mario Caputo

Se chiedete alla generazione 2.0 dello smartphone cosa significa "caddricu" probabilmente riceverete un sorrisino o un'alzata di spalle. Il ragazzino che smanetta con lo smartphone ignora il significato del termine "biatillu": nella società liquida è considerato inutile per la sua formazione culturale.

E' il segno che l'esproprio culturale da parte della scuola di massa e dei media ha portato i suoi perfidi frutti. Perché dal dialetto passa l'identità di un popolo, la percezione delle sue radici, del passato, la trasmissione del dna della memoria, essendo esso la prima lingua che impariamo: la succhiamo col latte materno.

Scuola di massa dunque ha significato esproprio dell'identità di massa, per omologarci a format culturali lontani, estranei, se non ostili. Ci fu un tempo in cui a scuola era proibito parlare il dialetto, le maestre davano bacchettate sulle mani: occorreva insegnare al popolo e parlare la lingua dei vincitori, delle classi dominanti.
Le specificità culturali e territoriali sono state così quasi tutte formattate, dimenticando che alcuni dialetti sono considerati lingue vere e proprie, hanno la dignità di lingua: il romanesco del Belli e Trilussa, il napoletano di Eduardo e Totò, il veneto di Goldoni, il barese di Alessandro Piva e Uccio De Santis, il siciliano, ecc. D'altronde, il popolo non ha mai avuto dubbi, sono stati i burocrati addetti ai programmi scolastici a considerarle "minori".

Ma se il poeta d'origine friulana Pier Paolo Pasolini nel 1951 (a 29 anni) scrisse "Il contadino che parla il suo dialetto è padrone di tutta la sua realtà", era il segno che percepiva il pericolo di una deriva identitaria, culturale, politica di intere generazioni: una sopraffazione del potere sul popolo per dominarlo meglio.

Pur bacchettati sulle mani, in questi lustri tutti noi abbiamo continuato a usare il dialetto in casa, in famiglia, in piazza, ovunque, opponendoci all'assimilazione culturale e identitaria, all'effetto-marmellata, rifiutando l'allineamento a topoi culturali sentiti e vissuti come estranei. Così siamo riusciti a conservare un minimo di identità e di autostima.

Lo abbiamo potuto fare grazie anche al lavoro oscuro di studiosi locali che nella solitudine delle loro stanzette hanno lavorato animati solo dall'amore per la loro terra, la loro gente, il campanile, recuperando lacerti di memoria per sottrarli all'oblio come destino inevitabile. Oggi siamo loro grati per questi sacrifici e ne godiamo i frutti. Possiamo dire che ce n'è uno in ogni paese (da Gino Meuli di Salve a Ortensio Seclì di Parabita per citarne solo due).

Per cui siamo riconoscenti alle figlie di Mario Caputo (Marilisa, Arianna e Giovanna e la vedova Silvana Calò), studioso di Leverano (Lecce, zona Negroamaro e fiori esportati nel mondo), purtroppo mancato nel giugno scorso a 80 anni (era del 1935) per averci donato il "Dizionario italiano-leveranese" (Le radici dei nostri padri), Edizioni Esperidi, Monteroni (Le) 2015, pp. 192, s.i.p., uno specchio in cui riflettere quel che siamo stati, modulando quel che siamo e soprattutto saremo.

Geometra, per trenta anni dirigente dell'ufficio tecnico comunale, Caputo è stato un uomo attratto dalla cultura popolare e le sue infinite facce. Già nel 2005 pubblicò "Arannu, arannu. Per non dimenticare il nostro dialetto" in cui assemblò molto materiale preso dall'affabulazione della gente del suo microcosmo: proverbi, modi di dire, tiritere, sonetti, racconti, preghiere.

In questo pregevole lavoro, lo studioso pugliese ha voluto offrirci - in un ricco corredo iconografico - anche le foto di arnesi che oggi non si usano più, ma che racchiudono un tempo, un'epoca, hanno catturato l'anima di chi li usò: sono perciò semanticamente affollati. Lavori fatti con tanta serietà e passione dovrebbero essere adottati dalle scuole, per rafforzare l'identità delle nuove generazioni, sempre più debole sotto il martellamento mediatico di mezzi che vorrebbero imporci come fini per spingerci in una plaga di ispido nichilismo, afasia dei sentimenti, aridità del cuore, gelida solitudine.

Francesco Greco
Fonte: Giornale di Puglia
del 3/06/2016

Creatori di valore e custodi del bene comune

Dall'Almanacco Leveranese 2015

L'anno appena trascorso ha rappresentato, per la nostra Banca di Credito Cooperativo, uno tra i più significativi e importanti esercizi sociali nei suoi 63 anni di vita.
La costante crescita in tutti i comparti creditizi, la maggiore radicazione sul territorio, avvenuta mediante l'apertura della nuova Filiale di Galatina, l'ampliamento dell'organico e il miglioramento di tutti gli indici di bilancio più significativi, ci ha posto, per la seconda annualità consecutiva, in vetta alla classifica delle banche "minori" stilata da Milano Finanza.
Siamo "Creatori di Valore" nell'interesse della Comunità, ma ci sentiamo a pieno titolo anche e, soprattutto, creatori di mutualità cooperativa e solidarietà sociale.
Nell'attività quotidiana, la nostra BCC si propone, sempre ed esclusivamente, il sano ed efficiente andamento aziendale e, grazie a questo principio cardine, essa si pone, oggi, quanto a redditività, ai vertici del sistema bancario nazionale delle banche similari e il suo patrimonio, rappresenta una grande garanzia di solidità per i soci ed i clienti, contro ogni eventuale e recondita tentazione.
Simili successi trovano la motivazione, essenzialmente, su un elemento principale: la fiducia concessa dalla clientela alla sua banca e, viceversa, da essa alla sua clientela: senza il rapporto fiduciario è molto difficile che si riesca a fare banca ed in particolare, fare "banca-cooperativa".
L'aumento costante del numero dei clienti, sia privati e famiglie, sia imprese, dimostra che la BCC di Leverano è riuscita ad instaurare un rapporto di relazioni umane con il proprio territorio, basate sulla fiducia fra persone che vanno oltre il mero rapporto aziendalistico.
La nostra Banca è riuscita a vincere una scommessa: mantenere un contatto forte e indissolubile con le proprie origini e, nel contempo, perseguire, operando in una logica di sviluppo locale, la crescente complessità dei mercati, creando un solido legame con il proprio territorio.
Siamo orgogliosi di definirci "una banca fuori dal comune" ma anche "la banca amica del territorio" perché crediamo nell'amicizia e nel donarsi completamente a favore dell'operosa comunità che ti accoglie, che ti concede fiducia e chiede ascolto.
Oggi, abbiamo bisogno di ascoltare, di ascoltarvi, di vivere le vostre ansie, i vostri desideri ed i vostri progetti. "Almanacco Leveranese" rappresenta la miglior occasione d'incontro e di ascolto; da anni, infatti, riesce a sintetizzare vizi e virtù, qualità ed impegno della nostra amata Leverano e dei suoi cittadini.
Siamo caparbiamente convinti che il solo profitto non basta, se non crea "bene comune". Noi cerchiamo, giornalmente, di creare tale "bene comune" operando alacremente ed investendo tutte le nostre forze nell'attività di cooperazione e reciprocità ed i risultati, unitamente al vostro consenso, ci danno ragione. Grazie!

Fraterni saluti a tutti i lettori,

Lorenzo Zecca
Presidente BCC Leverano

SolidArneo
Cooperativa Sociale

Residenza per Anziani

"MAI SOLI"

RESIDENZA MAI SOLI
BCC Leverano

...una promessa di solidarietà

STRUTTURA

La Casa di Riposo è costituita da un immobile di nuovissima costruzione che si colloca in un'ampia zona verde immersa in un'oasi di relax, lontana dal rumore ma a pochi metri da un istituto scolastico, da esercizi commerciali e dal centro storico di Leverano. La scelta di tale ubicazione non è casuale ma al contrario, rispecchia l'intento di far sentire gli anziani pienamente integrati nel tessuto sociale cittadino.
La struttura è dotata dei massimi confort, camere da letto comode e spaziose, ascensore, sala pranzo, sala attività ludico-ricreative, ambulatorio medico, palestra.

SERVIZI

Gli interventi previsti hanno lo scopo di gestire il disagio legato alla solitudine e all'accompagnamento nella quotidianità del soggetto anziano.

Grazie ad una serie di servizi, ci si propone di promuovere l'integrazione e l'aggregazione degli ospiti della residenza.

I servizi offerti, orientati ad ottenere la massima qualità in un ottica di collaborazione tra i professionisti coinvolti, gli utenti ed i loro familiari, sono:

- Assistenza alla vita quotidiana;
- Laboratori educativo-riabilitativi;
- Attività ricreative e occupazionali di stimolazione cognitiva;
- Assistenza sociale;
- Assistenza medico-infermieristica;
- Sostegno psicologico;

Contatti:
Indirizzo: via La Malfa, 1 – Leverano (Le)
Tel/Fax: **0832.921513**
e-mail: coopsolidarneo@gmail.com

speciale **BANCAMICA**
Progetto Studio

Manifestazione conclusiva di "Progetto Studio BCC Leverano" 15° edizione

Progetto Studio BCC Leverano - 15° edizione

Partecipanti, vincitori e temi per la prossima edizione

"Ogni anno abbiamo posto la nostra attenzione su temi a carattere sociale, educativo, ambientale e di educazione alla convivenza civile e al rispetto dell'altro" ci dice il presidente della Bcc Leverano Lorenzo Zecca che continua "Progetto Studio permette alla BCC di Leverano di detenere una profonda conoscenza dei bisogni specifici del proprio mercato, nonché dei peculiari fattori culturali che caratterizzano il territorio di riferimento, fattore che ha portato ad un elevato grado di fidelizzazione della clientela servita".

La manifestazione ha registrato la partecipazione straordinaria dell'Istituto Cordella Italia Fashion School di Lecce, con la personale presenza ed intervento dello stilista Maestro Pino Cordella, fondatore e artefice italiano dell'arte sartoriale nel mondo. Sono stati presentati quattro modelli di abiti da sfilata, liberamente ispirati e realizzati dagli allievi della scuola, rispetto ai temi cui si sono cimentati gli Istituti scolastici premiati.

Una BCC di Leverano, quindi, sempre attenta ai giovani ed al mondo della scuola e dell'economia. Ogni anno i premi s'incrementano per consentire l'acquisto di materiale didattico alle scuole partecipanti al concorso; ma anche per sostenere negli studi i laureati e diplomati del territorio, figli dei suoi soci.

La commissione esaminatrice, composta da giornalisti, esperti della comunicazione e del mondo della scuola, hanno affrontano con professionalità l'arduo compito di giudicare i lavori proposti, incontrando non poche difficoltà a valuta-

re i lavori presentati, dove in tutti emerge creatività ed accuratezza nelle ricerche.

Attraverso la lettura dei temi annualmente proposti è possibile riscontrare i concetti di mutualità, localismo, solidarietà, appartenenza ad un "sistema", che sono i caratteri che distinguono le Banche di Credito Cooperativo nell'ambito del panorama bancario italiano.

"Aiutiamo e sosteniamo le scuole e gli studenti, quelli più meritevoli, appunto, con le borse di studio, ma anche quelli le cui famiglie necessitano di un sostegno finanziario con i prestiti per gli universitari e gli specializzanti a tassi molto vantaggiosi.

Abbiamo aperto numerosi conti per universitari a costo annuo quasi zero. Infine, abbiamo accompagnato dal diploma alla laurea e dalla laurea al lavoro moltissimi giovani, nostri soci o figli di soci." ha dichiarato il presidente della Bcc Leverano, Lorenzo Zecca.

I diplomati che hanno ricevuto la borsa di studio per l'anno 2015 sono stati: Dimastrogiovanni Alberto, Landolfo Sofia Assunta, Manco Federica, Saponaro Alessandro e Savina Chiara.

Mentre i Laureati con percorso unico di almeno 5 anni risultano premiati: Matino Silvia, Peluso Mattia Rocco e Sorino Laura.

Quelli per il percorso almeno biennale successivo al triennale sono stati:
Albano Guenda, Calasso Gabriele, Zecca Alessandra, Greco Marianna e Dimastrogiovanni Carlo.

Per il percorso iniziale triennale, invece, sono risultati vincitori: Ciurlia Antonella, Marzano Giorgio, Albano Gabriele, Calcagnile Vanessa, Frisenda Mariagiulia, Landolfo Giuseppe e Nestola Nicol.

Infine, per la Categoria Lauree "Premio Speciale" sono state premiate: Frisenda Anna Paola e Grasso Elisabetta.

Veniamo ora ai premi alle scuole. Sono risultati vincitori i seguenti istituti scolastici con buono acquisto di € 500 ciascuno per materiale didattico:

Tema: Libertà di pensiero e rispetto degli altri:
Istituto Comprensivo Statale Polo 2 "Renata Fonte" di Nardo'

Tema: La mia città è anche quella degli altri
Istituto Comprensivo Statale Polo 3 di Galatina
Tema: Chi semina amore, raccoglie felicità
Istituto Comprensivo Statale di Salice Salentino

Tema: Expo Milano 2015: Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita
Istituto Comprensivo Statale Polo 2 di Leverano

I premi speciali con buono acquisto di € 250,00 ciascuno, sono stati consegnati a:

Premio speciale dei componenti giornalisti:
Istituto Comprensivo Statale Polo 3 "San Giuseppe da Copertino" di Copertino

Premio speciale dei componenti docenti:
Istituto Comprensivo Statale di Porto Cesareo

Premio speciale del presidente in memoria di "Mimino Paladini:
Istituto Comprensivo Statale Polo 1 "Giuseppe Strafella" Di Copertino

Premio speciale del consiglio di amministrazione:
Istituto Comprensivo Polo 1 Ad Indirizzo Musicale di Leverano

Infine, a tutti gli altri, Attestati di partecipazione con buono acquisto da € 250,00 ciascuno per:
Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Galileo Galilei" di Nardò – Liceo Scientifico
Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Ezio Vanoni" di Nardò – Liceo Artistico
Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Moccia" di Nardò
Istituto Comprensivo Statale

"Giovanni Falcone" di Copertino
Istituto Comprensivo Statale Polo 2 di Galatina
Istituto Comprensivo Polo 3 "Pantaleo Ingusci" di Nardò
Istituto Comprensivo Polo 1 "Giovanni XXIII" di Nardò
Istituto Comprensivo Statale Polo 2 di Veglie.

A conclusione sono stati resi noti i temi per l'anno scolastico prossimo che sono:

- Un mondo pieno, pieno di amici
- Sogno una società che sappia dialogare
- Giovani responsabili oggi, cittadini consapevoli domani
- Presentiamo un artista locale contemporaneo.

S. Ratta

Presentazione di due nuove tele: "La trasfigurazione" e "La Visitazione"

Parrocchia Madonna del Rosario, rione Pozzolungo, Leverano

Martedì 31 maggio p.v., Festa della Visitazione della B.V. Maria, alle ore 19:00, prima della Celebrazione Eucaristica di ringraziamento a conclusione dell'Anno Catechistico, sono state consegnate e presentate alla comunità due nuove tele realizzate da Biagio Magliani, noto e bravo artista locale.

Le due opere (olio su tela cm 250 x 190) hanno come tema "La Trasfigurazione" e "La Visitazione", misteri che richiamano le dimensioni della contemplazione e della missione, che sempre devono integrarsi in armonia per un'esperienza cristiana completa e matura.

Questo progetto che promuove culturalmente il territorio e valorizza i talenti locali, va ad arricchire le grandi pareti absidali della nostra chiesa e si inserisce nell'aula liturgica con sobrietà, rispettando la centralità dall'altare, verso cui tutto deve convergere.

Anche la bellezza che si esprime nell'arte può così aiutare i credenti a lasciarsi pervadere dallo Spirito del Signore che nutre, rafforza e trasfigura i suoi discepoli, mandandoli nel mondo a visitare i fratelli nella carità come fa Maria, la Madre di Gesù.

Ci ha detto il parroco, don Alessandro Luperto, "un ringraziamento davvero sentito e doveroso va innanzitutto all'artista leveranese Biagio Magliani che con dedizione e passione ha realizzato queste opere, esclusivamente per l'amore che lo lega all'arte e alla sua comunità e poi alla Banca di Credito Cooperativo di Leverano per il contributo offerto, dimostrando sensibilità e apprezzamento per un'iniziativa che non va solo ad accrescere il patrimonio strutturale della nostra chiesa, ma anche e soprattutto quello spirituale".

Solidarietà oltre confine. Raccolta fondi per gli amici ecuadoriani

Nella notte tra sabato 16 e domenica 17 aprile l'Ecuador è stato colpito da un violento terremoto di magnitudo 7,8 della scala Richter. La scossa, con epicentro nella zona della costa, è stata sentita anche a Quito, a oltre 250 km di distanza. Sta continuamente crescendo il conto delle vittime e dei feriti.
L'Ecuador è un paese che abbiamo imparato a conoscere e apprezzare da quando, nel 2002, è stato avviato il progetto "Microfinanza Campesina": in questo quadro il Credito Cooperativo ha stretto un'alleanza con il FEPP e con Codesarrollo (oggi BanCodesarrollo) che, guidate dall'italiano Bepi Tonello, lavorano per lo sviluppo della finanza popolare e di un'economia sostenibile e partecipata.
Anche per questo, il Credito Cooperativo ha avviato una raccolta fondi per rispondere all'emergenza e sostenere le famiglie e le piccole imprese gravemente danneggiate dal terremoto.
Le risorse raccolte saranno gestite direttamente dal FEPP, che ci dà la garanzia di un utilizzo certamente appropriato ed efficace.

DAI ANCHE TU IL TUO CONTRIBUTO!
Bonifico bancario
IBAN: IT79 S080 0003 2000 0080 0032 002
Intestato a Federcasse
Causale: Emergenza terremoto in Ecuador

Mutuo "Impresa per le Start Up" (Plafond 5 milioni)

Mutuo Impresa Start Up è un finanziamento a medio-lungo termine **destinato esclusivamente a fronteggiare i costi di avvio di nuove iniziative imprenditoriali**. Le erogazioni avvengono a fronte di giustificativi di spesa.

Destinatari: è un finanziamento rivolto a micro, piccole e medie imprese in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della richiesta di finanziamento:

- essere impresa individuale con titolare sotto i 35 anni di età;
- essere impresa familiare con titolare sotto i 35 anni di età;
- essere società di persone con almeno 2/3 del totale dei componenti costituito da giovani sotto i 35 anni di età;
- essere società di capitali con almeno 2/3 del totale dei componenti costituito da giovani sotto i 35 anni di età;
- essere iscritte al registro delle imprese da non più di 12 mesi.

Le imprese devono avere sede nella zona di competenza della Banca.

Principali Condizioni Economiche
Importo massimo finanziabile: 100.000 euro.
Durata massima: se ipotecario massimo 12 anni di cui uno di preammortamento; se chirografario massimo 6 anni di cui uno di preammortamento.
Tasso: variabile indicizzato all'Euribor M3 mesi più uno spread del 3,70% per i soci (4,00% per i non soci) con garanzia ipotecaria - 5,00% per i soci (5,30% per i non soci) con garanzia chirografaria.

Mutuo "Impresa per Nuove Assunzioni" (Plafond 1 milione)

Il mutuo chirografario **"Impresa per Nuove Assunzioni"** è dedicato a tutti i soggetti dotati di partita iva (imprese, liberi professionisti) per finanziare nuove assunzioni di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato o determinato con contratto di durata non inferiore a 18 mesi.
Requisiti per l'erogazione: la prima erogazione sarà affettuata nel giorno della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il mutuatario dovrà certificare ogni avvenuta assunzione con copia della comunicazione al Centro per l'Impiego, contenente la data di inizio del rapporto di lavoro e la tipologia del contratto. L'assunzione dovrà essere successiva alla richiesta di finanziamento; la seconda erogazione avverrà entro i 15 giorni che seguono la fine del quarto mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, a condizione che il mutuatario presenti copia della busta paga dei neo assunti relativa all'ultimo periodo (mese) di lavoro precedente; la terza erogazione avverrà entro i 15 giorni che seguono la fine dell'ottavo mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento a condizione che il mutuatario presenti copia della busta paga dei neo assunti relativa all'ultimo periodo (mese) di lavoro precedente.
Caratteristiche:

- Durata massima 5 anni di cui 1 anno di preammortamento.
- Importo massimo finanziabile euro 50.000 (25.000 per ogni assunzione erogabile in tre tranches di pari importo).
- Tasso nominale annuo 4,00% fisso.
- Spese istruttoria zero.

Mutuo "Xylella fastidiosa" (Plafond 5 milioni)

Mutuo per la lotta alla xylella fastidiosa in olivicoltura.

E' **finalizzato** al programma di lotta contro la Xylella Fastidiosa in olivicoltura che comporta le seguenti pratiche colturali: arature ed erpicature del terreno, trattamenti fitosanitari specifici, concimazioni, potature e bruciature delle ramaglie, eradicazione degli ulivi.

Destinatari: imprese agricole operanti nel settore olivicolo. Le imprese agricole devono avere sede nella zona di competenza territoriale della Banca.

Principali Condizioni Economiche
Importo massimo finanziabile: Euro 5.000 ad ettaro, documentando le spese sostenute.
Durata massima: 5 anni.
Tasso: variabile indicizzato all'Euribor M3 mesi più uno spread del 3,00%.

Mutuo "Investimenti in agricoltura" (Plafond 5 milioni)

Mutuo per investimenti in agricoltura - finanziamento agrario a medio-lungo termine (ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 385/93)
Sono finanziabili i programmi di investimento documentati per le seguenti esigenze: investimenti di miglioramento per l'acquisto di fondi agricoli o investimenti di miglioramento fondiario (capannoni, opifici, magazzini) che comportino rilevante impegno economico in relazione alla dimensione aziendale; impianti fissi (acquisto/realizzazione di impianti strumentali all'attività); mezzi di produzione durevole, quali macchinari ed attrezzature agricole; spese per innovazione, ammodernamento e riqualifica delle filiere produttive.
Il finanziamento può essere concesso fino al 100% degli investimenti documentati.

Destinatari
Imprese agricole operanti nel settore agroalimentare che svolgono attività di produzione agricola. Imprese connesse e collaterali alle attività agricole e zootecniche, quali la manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e la valorizzazione dei prodotti. Le imprese agricole devono avere sede nella zona di competenza territoriale della Banca.

Principali Condizioni Economiche
Importo massimo finanziabile: 100.000 euro
Durata massima: se ipotecario massimo 10 anni, se chirografario massimo 5 anni di cui uno di preammortamento.
Tasso: variabile indicizzato all'Euribor M3 mesi più uno spread del 4,00% per i soci (4,50% per i non soci) con garanzia ipotecaria; 5,00% per i soci (5,50% per i non soci) con garanzia chirografaria.

Mutuo "Più prima casa tasso variabile" (Plafond 5 milioni)

Mutuo Più prima casa tasso variabile è il finanziamento con garanzia ipotecaria di 1° grado su un immobile residenziale, finalizzato all'acquisto della prima casa. **Le condizioni** affinchè un mutuo possa essere definito "prima casa" sono le seguenti:

- acquisto (costruzione) casa di abitazione;
- l'immobile deve essere ubicato nel comune in cui l'acquirente ha la propria residenza o in cui intende stabilirla entro 18 mesi dalla stipula;
- non essere titolare, esclusivo o in comunione col coniuge, di altre case di abitazione, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- la condizione di "prima casa di abitazione" dovrà risultare da atti ufficiali;

Destinatari: è un finanziamento dedicato a consumatori che si apprestano ad acquistare o costruire ex novo la "prima casa" e può essere erogato esclusivamente per questa finalità.
Destinato a percettori di reddito da lavoro dipendente a tempo indeterminato residenti nella zona di competenza territoriale della Banca, il rapporto rata reddito disponibile deve essere non superiore al 30%.
Il rapporto tra l'importo del prestito e il valore della garanzia ipotecaria (come da perizia) non può essere inferiore al 50%.

Principali Condizioni Economiche
Importo massimo finanziabile: 150.000 euro.
Durata massima: per l'ammortamento: massimo 20 anni - per il preammortamento: massimo 12 mesi.
Tasso: variabile indicizzato all'Euribor M3 mesi più uno spread del 3,00% per i soci (3,30% per i non soci).

Mutuo "Ristrutturazione casa tasso variabile" (Plafond 5milioni)

Mutuo Ristrutturazione casa tasso variabile è un finanziamento a medio-lungo termine destinato esclusivamente alla ristrutturazione di edifici ai sensi del D.L. 83/2012 e successive modifiche.
I lavori di ristrutturazione dovranno essere assegnati almeno per il 70% a ditte artigiane residenti nella zona di competenza della banca.

Destinatari: è un finanziamento dedicato a consumatori che hanno un immobile da ristrutturare ubicato nella zona di competenza territoriale della Banca.

Principali Condizioni Economiche
Importo massimo finanziabile: 80.000 euro.
Durata massima: per l'ammortamento: massimo 20 anni - per il preammortamento: massimo 12 mesi.
Tasso: variabile indicizzato all'Euribor M3 mesi più uno spred del 4,00% per i soci (4,30% per i non soci) con garanzia ipotecaria; 5,20% per i soci (5,50% per i non soci) con garanzia chirografaria.

Mutuo "Più centro" (Plafond 2 milioni)

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la BCC di Leverano intende sostenere ed incentivare le nuove iniziative economiche ed imprenditoriali localizzate nel Centro Storico di Leverano. Si intende promuovere il sostegno a privati e consumatori per il recupero del patrimonio edilizio.
Destinatari: sono comprese le attività come esercizi di vicinato, di somministrazione, artigianato di produzione, vendita al consumo, servizi alle persone, alle imprese, studi professionali, accoglienza turistica e ristorazione, ecc. Lo scopo è quello di far nascere nuovi insediamenti che durino nel tempo. Inoltre al fine di rendere più decoroso, vivibile e sostenere il ripopolamento residenziale all'interno del comprensorio si favoriscono anche interventi per il recupero del patrimonio abitativo.
Si propone pertanto l'istituzione dei seguenti nuovi prodotti finanziari con scadenza a medio e lungo termine:
1) a soggetti economici per insediamento di nuove attività:
- mutuo chirografario durata massima 60 mesi tasso fisso 4,00%
- mutuo ipotecario durata massima 180 mesi tasso variabile Euribor +3,50% punti di spread
2) a soggetti privati consumatori per acquisto e recupero del patrimonio edilizio:
- mutuo chirografario durata massima 60 mesi tasso fisso 4,00%
- mutuo ipotecario durata massima 180 mesi tasso variabile Euribor +3,50% punti di spread
Area d'intervento nel centro storico di Leverano all'interno delle mura storiche.
Limite massimo per singolo intervento di ristrutturazione euro 500 per mq.
Documentazione specifica: scia, permesso di costruire e computi metrici.

Mutuo "Insieme per la tua Impresa" (Plafond 5 milioni)

Mutuo Insieme per la tua Impresa è il finanziamento a medio-lungo termine realizzato con l'intervento della Regione Puglia:

- per investimenti iniziali (attivi materiali ed immateriali);
- a sostegno dell'attivo circolante (ad es. scorte di materie prime e prodotti finiti, contratto di credito edilizio per costruzioni, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti Salvo Buon Fine - SBF, acquisizioni di commesse);
- finalizzato all'effettuazione e/o al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale.

Destinatari
Microimprese e imprese di piccola dimensione, con unità locali ubicate nel territorio di competenza della Bcc di Leverano.

Principali Condizioni Economiche
Importo finanziabile: min. 30.000 euro – massimo 500.000 euro
Durata massima: 6 anni, più 12 mesi di preammortamento
Tipologia: in funzione dell'importo mutuo chirografario o mutuo ipotecario.
Tasso: variabile pari all'Euribor M3 mesi + spread min. 3,75% max. 5,00% in funzione del rating assegnato.

Mutuo "Valore all'artigianato" (Plafond 2 milioni)

Mutuo Valore all'artigianato è il finanziamento a medio termine per:

- l'acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti.
- l'acquisto e l'adeguamento di macchinari.

Destinatari
Artigiani

Principali Condizioni Economiche
Importo massimo finanziabile: 50.000 euro
Durata massima: 5 anni
Tipologia: mutuo chirografario
Tasso: variabile pari all'Euribor M3 mesi + spread 5,00% per i soci (5,50% per i non soci).

Mutuo "Senza barriere" (Plafond 2 milioni)

Mutuo Senza barriere è il finanziamento a medio termine per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle abitazioni, gli acquisti di ausili per il decubito, la deambulazione ed il trasporto e l'adeguamento di porte e servizi igienici.

Destinatari: persone fisiche diversamente abili.

Principali Condizioni Economiche
Importo massimo finanziabile: 25.000 euro
Durata massima: 5 anni
Tipologia: mutuo chirografario
Tasso: variabile pari all'Euribor M3 mesi + spread 3,00% per i soci (3,50% per i non soci).

Mutuo "Senza pensieri" (Plafond 2 milioni)

Mutuo Senza pensieri è il finanziamento a medio termine per affrontare spese generate da malattie oncologiche, gravi patologie che richiedono terapie salvavita e trapianti d'organo.

Destinatari: persone fisiche.

Principali Condizioni Economiche
Importo massimo finanziabile: 20.000 euro
Durata massima: 5 anni, più 12 mesi di preammortamento
Tipologia: mutuo chirografario
Tasso: variabile pari all'Euribor M3 mesi + spread 2,00% per i soci (2,50% per i non soci).

BCC Leverano

Risvegliamo l'economia della nostra Comunità con

nuovi germogli di speranza

Premio Creatori di Valore
Conferito a
B.C.C. DI LEVERANO
Migliore banca
CATEGORIA MINORI

1° Premio "Creatori di valore"
Migliore Banca per Redditività e Crescita
MILANO FINANZA GLOBAL AWARD 2015 e 2016

BCC Leverano

Sede Sociale e Direzione Generale Piazza Roma 1
73045 Leverano (Le)
Tel. 0832 925046 Fax 0832 910266

FILIALI

Leverano: Piazza Roma, 1
Tel. 0832.925046
Fax 0832.925046

Porto Cesareo: Riviera di Ponente
Tel. 0833.560450
Fax 0833.560310

Veglie: Via Italia Nuova, 27
Tel. 0832.969539
Fax 0832.971028

Nardò: Via A. Volta, 5
Tel. 0833.836276
Fax 0833.879167

Copertino: Via G. Garibaldi, 10
Tel. 0832.934423
Fax 0832.937682

Galatina: Corso Re d'Italia, 68
Tel. 0836.563398
Fax 0836.631692

maggiori dettagli sui fogli informativi disponibili
sul sito www.bccleverano.it e nelle filiali

1ª creatori di valore

BCC CREDITO COOPERATIVO Leverano

MILANO FINANZA GLOBAL AWARDS 2015 MILANO FINANZA GLOBAL AWARDS 2016

1° premio *"Global Awards Milano Finanza - Italia Oggi tra le Banche Minori"*

la 1ª banca è nella tua città

la prima in Italia per migliore performance: mezzi amministrati e risultato reddituale

+ forza + differenza + valore = **sicurezza** *Cet1 24,58%*

Leverano
p.zza Roma, 1
tel. 0832 925046

Porto Cesareo
Riviera di Ponente
tel. 0833 560450

Veglie
via Italia Nuova, 27
tel. 0832 969539

Nardò
via A. Volta, 5
tel. 0833 560551

Copertino
via G. Garibaldi, 10
tel. 0832 934423

Galatina
corso Re d'Italia, 68
tel. 0836 563398